

Meteo Veneto. Fino a Pasqua ancora sole con valori termici tipici di fine maggio, poi maggiore variabilità con temporaneo calo termico e venti di Bora

Un'ampia area anticiclonica di origine continentale ha determinato nella prima decade di aprile giornate di bel tempo, molto asciutte e con ottima visibilità. Sulla regione le ultime precipitazioni, seppur modeste, si sono registrate tra il 30 e il 31 marzo e i valori termici si sono portati progressivamente sopra la media del periodo: dagli inizi di aprile si è passati da temperature massime in pianura mediamente comprese tra 10-12°C del 1 aprile, ai 17-19°C del 4 aprile per poi subire un continuo progressivo aumento.

Negli ultimi giorni durante il giorno l'elevato soleggiamento ha garantito temperature massime piuttosto miti per il periodo, intorno ai 5°- 6°C superiori alla norma. Sulla regione si sono raggiunti mediamente i 23°-24°C in pianura e i 19-22°C in molte località di montagna, valori tipici di fine maggio. Le temperature minime sono invece risultate nella norma, intorno ai 4-6°C in pianura, favorendo pertanto una sensibile escursione termica giornaliera.

La stabilità atmosferica ci accompagnerà fino a **Pasqua** con giornate in prevalenza soleggiate, salvo qualche annuvolamento nelle ore centrali sulle zone montane e delle sottili nubi alte in ingresso nel pomeriggio di domenica. I valori termici diurni saranno ancora ben superiori alla media del periodo e nel giorno di Pasqua si assesteranno in pianura e sulle zone pedemontane intorno ai 24-25°C, localmente anche un po' superiori, fatta eccezione per le zone costiere dove, grazie all'effetto del mare ancora relativamente freddo, raggiungeranno qualche grado in meno, intorno ai 21-22°C. Anche sulle zone montane le temperature si manterranno fino a Pasqua su valori piuttosto miti per il periodo con massime di 22-25°C nei fondovalle prealpini e di 20-22°C a 1000/1200 m di quota.

A **Pasquetta** l'ingresso di correnti umide dai quadranti occidentali, associate ad un nucleo depressionario sull'Europa occidentale, porterà ad un progressivo cedimento dell'alta pressione. Sulla regione si avrà maggiore nuvolosità di tipo stratiforme, specie sulle zone montane, ma generalmente senza precipitazioni. Lieve calo termico dei valori massimi, mentre le temperature minime non subiranno variazioni di rilievo.

Martedì 14, l'avvicinamento e il successivo scorrimento verso sud-est di una saccatura proveniente dall'Europa settentrionale associata ad aria fredda, determinerà un cambio della massa d'aria per l'ingresso di correnti in quota dai quadranti settentrionali. Sulla regione si avranno condizioni di moderata variabilità, a tratti di instabilità, con nuvolosità irregolare, specie sulle zone montane, alternata ad ampi tratti soleggiati con possibilità di qualche locale rovescio sulle zone montane. Si avrà un generale calo delle temperature e un significativo rinforzo dei venti di Bora specie durante le ore centrali.